

# Passaggi

*Tecniche della catalogazione per autore nel Servizio bibliotecario nazionale<sup>1</sup>*

di Giulia Visintin

**D**ichiarare l'esistenza di un rapporto diretto e stretto fra la catalogazione per autori come definita nelle attuali regole italiane<sup>2</sup> e la pratica seguita nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale (SBN) sulla base della sua *Guida*<sup>3</sup> può apparire la più ovvia delle affermazioni. Sostenere che questo rapporto fosse implicito all'origine, nella comune emanazione da parte di uno stesso ente significherebbe tuttavia limitarsi ad una constatazione superficiale e non necessariamente vera. Meglio considerare come il codice più giovane abbia fin dalle origini fatto riferimento — in più punti e in maniera esplicita — alle regole esistenti e vigenti, una soddisfacente applicazione delle quali poteva dirsi ormai raggiunta negli anni di maggiore diffusione dei metodi del SBN. Va detto che per quanto riguarda la descrizione la strada scelta nel SBN è stata, com'è noto, un'adesione più stretta ai modelli proposti nella serie delle ISBD, in questo seguendo una tendenza comune anche ad altre biblioteche italiane.<sup>4</sup> Ma il trattamento delle intestazioni per autore — tanto per la scelta quanto per la forma — segue da vicino le norme del 1979.

Tale prossimità è probabilmente la giustificazione dello spazio che la *Guida SBN* dedica alle questioni di trattamento

delle intestazioni, piuttosto ridotto se confrontato con quello riservato alla descrizione. In questo calcolo delle proporzioni va però tenuto conto del fatto che (come vedremo) una parte del trattamento delle intestazioni risulta compresa nelle operazioni di connessione fra registrazioni diverse dell'archivio dei titoli.<sup>5</sup>

Partendo dunque da queste considerazioni è parso opportuno intraprendere nel dettaglio un esame del modo e della misura nella quale le norme italiane sulle intestazioni siano osservate nella catalogazione secondo la *Guida SBN*. Il punto di partenza sono state appunto le regole del 1979, per considerare quali dei compiti previsti dalle RICA possano venire eseguiti con successo per mezzo di uno strumento differente per più aspetti<sup>6</sup> da quello delineato vent'anni fa, quali funzioni non possano essere svolte, quali altre, nuove, possano ottenersi con l'articolazione del catalogo messa in atto nel Servizio bibliotecario nazionale. Poiché fra le intestazioni previste dalle RICA vi sono nomi di persona, nomi di ente, titoli, saranno prese in esame tutte le registrazioni del catalogo SBN con funzione di punto d'accesso: nei rispettivi archivi, dunque, i nomi personali, i nomi di enti e i titoli.

<sup>1</sup> Questo scritto è una versione ampiamente rimaneggiata di un elaborato prodotto durante il corso di Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione, tenuto dal professor Mauro Guerrini dell'Università di Udine nell'anno accademico 1995/96. Per i consigli e l'aiuto ricevuti un ringraziamento a Mauro Guerrini, Diego Maltese, Carlo Revelli, Roberto Di Carlo, Marisa Scioratto. Il lavoro è dedicato a Erica Gay.

<sup>2</sup> *Regole italiane di catalogazione per autori*. Roma : Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, 1979, d'ora in avanti citate, come d'abitudine, con l'acronimo RICA.

<sup>3</sup> *Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie* / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. 2ª ed. Roma : ICCU, 1995, d'ora in avanti citata come *Guida SBN (M-S)*. *Guida alla catalogazione in SBN. Libro antico* / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. Roma : ICCU, 1995, d'ora in avanti citata come *Guida SBN (A)*.

<sup>4</sup> *Guida SBN (M-S)*, p. 17; *Guida SBN (A)*, p. 29.

<sup>5</sup> Nella *Guida SBN (M-S)*, i collegamenti fra intestazioni per autore e titoli occupano le p. 213-218 mentre le p. 109-182 sono dedicate ai collegamenti fra registrazioni dell'archivio dei titoli; nella *Guida SBN (A)* le due parti sono rispettivamente a p. 147-151 e a p. 77-113.

<sup>6</sup> A parte la nota evoluzione tecnologica, da questo punto di vista risultano importanti le due dimensioni di catalogo cooperativo (possibili oggi grazie appunto all'evoluzione di cui sopra): come insieme di dati forniti da più centri di catalogazione e in occasioni differenti, e come unione di archivi separati — sul piano fisico oltre che sul piano logico — sui quali sono possibili azioni diverse e distinte.

## I. I DUE ARCHIVI FONDAMENTALI DEL CATALOGO IN SBN

La catalogazione (e più in generale l'architettura dei dati) all'interno del SBN vede la distinzione in archivi separati delle descrizioni da un lato e delle intestazioni dall'altro. Questa condizione permette di applicare ai punti di accesso un controllo di autorità chiaramente distinto dalle procedure di attribuzione delle intestazioni alle descrizioni. Naturalmente non è da oggi — e neppure soltanto dalla nascita del SBN — che tale distinzione risulta elemento fondamentale del catalogo, e comunque rientrava già (pur con zone di incertezza e di incoerenza nella sua applicazione) fra i criteri alla base delle RICA.

Va osservato tuttavia che la distinzione fra descrizioni e intestazioni presenta una differenza sostanziale rispetto ai ruoli attribuiti a questi due elementi nelle RICA. L'archivio nel quale sono registrate le intestazioni contiene esclusivamente nomi di persona e nomi di enti, coprendo così soltanto una parte dell'insieme delle intestazioni per autore previste dal codice nazionale. Ai nomi di autore, che costituiscono una parte significativa, ancorché non esaustiva, delle intestazioni previste dalla catalogazione per autori è riservato dunque il cosiddetto archivio degli autori.

In un altro archivio detto archivio dei titoli<sup>7</sup> si trovano poi non soltanto le descrizioni nel senso comunemente inteso (almeno a partire dall'esistenza delle ISBD), ma anche le intestazioni al titolo previste dalle RICA, e una serie di altri titoli che si possono trovare all'interno delle descrizioni bibliografiche.<sup>8</sup> Per questi ultimi, l'estrazione dalle rispettive posizioni nella descrizione e la collocazione in registrazioni separate si spiega ovviamente con lo sfruttamento della possibilità che quei titoli fungano da punti d'accesso.

La gamma dei titoli accessibili si allarga quindi di molto rispetto alle RICA. Non soltanto certi titoli, a date condizioni,<sup>9</sup> ma tutti i titoli con i quali iniziano le descrizioni di monografie e periodici. A questi si aggiungono i titoli uniformi (per i quali la *Guida SBN* preferisce la definizione di titoli di raggruppamento), i titoli di collezione, i titoli paralleli, i titoli di opere che non coincidano col titolo proprio della descrizione (comprese le notizie analitiche), quelle forme del titolo diverse dal titolo proprio, o parti di esso che possano tornare utili come punti d'accesso.<sup>10</sup>

Per ciascuna di queste registrazioni si prevede una quantità di dati differente, in rapporto alla rispettiva funzione. Tuttavia neppure le notizie più propriamente descrittive contengono in sé tutti i dati che le compongono. All'integrità della descrizione secondo il modello dell'ISBD corrisponde una combinazione di dati differenti (e registrati in archivi diversi

o punti diversi dello stesso archivio). Nel caso più semplice — e comune — la descrizione di una pubblicazione risulta composta da una notizia relativa ad una monografia più una relativa ad una collezione, più il numero standard internazionale, al quale è riservato un apposito archivio. Anche una eventuale descrizione a più livelli viene resa con la combinazione di più notizie separate. Si può notare come due elementi della descrizione standard, il titolo parallelo e il titolo di collezione, non compaiano nella descrizione ma siano registrati a parte, privilegiando la funzione di punto d'accesso su quella di connotati identificativi. Di converso, alcuni titoli con funzione non strettamente descrittiva possono contenere elementi diversi dal titolo proprio: si vedano i dati ammessi nelle registrazioni dei titoli di collezione, più ricche dei soli dati che comparirebbero nella sesta area di una descrizione standard.<sup>11</sup> Nelle registrazioni dei titoli paralleli possono essere compresi i rispettivi complementi. Le notizie che riguardano i titoli analitici e i titoli subordinati possono comprendere tutti gli elementi della prima area della descrizione.

Fatta salva la totale accessibilità di tutti i titoli dell'archivio, con i meccanismi che saranno descritti nel paragrafo 3.2, le funzioni specifiche dei vari tipi di titoli possono essere riassunte nel diagramma di Tabella 1.

## 2. FORMA DELL'INTESTAZIONE

La logica precedenza della scelta dell'intestazione sulle procedure di formalizzazione non viene rispettata per permettere che la trattazione delle possibilità aperte alla scelta possa fare riferimento alle particolari forme delle intestazioni prescritte dalla *Guida SBN*.

Per i nomi di persona e di ente, il SBN accoglie la formalizzazione delle intestazioni prescritta dalle RICA. Sono distinte sette categorie, quattro per i nomi personali, e tre per quelli di enti collettivi, fondate principalmente sulle caratteristiche formali delle intestazioni. Sono state apportate lievi modifiche allo stile delle intestazioni, ai fini del trattamento automatico dei dati.

### **2.1 Forma dell'intestazione. Nomi di persona**

I nomi di persona sono suddivisi in nomi in forma diretta e nomi in forma inversa. All'interno di queste due categorie, possono aversi nomi in cui il gruppo principale è costi- ➤

<sup>7</sup> A sua volta composto in effetti da vari archivi.

<sup>8</sup> Le notizie che compongono l'archivio dei titoli sono descritte in *Guida SBN (M-S)*, p. 1-182, e in *Guida SBN (A)*, p. 1-113.

<sup>9</sup> Quando il titolo con il quale inizia la descrizione è anche punto d'accesso, in RICA si possono osservare in effetti oscillazioni fra funzione descrittiva della prima area e funzione di accesso della parte iniziale di quella stessa area.

<sup>10</sup> È inoltre prevista la registrazione dei titoli non significativi di parti di pubblicazioni in più volumi, ma una tale notizia non può, per definizione, fungere da punto di accesso. Essa può esistere, venire letta e modificata solo in associazione col titolo della monografia di cui fa parte.

<sup>11</sup> È infatti seguito il modello di descrizione delle pubblicazioni in serie: si prevedono dunque area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, area della pubblicazione, ISSN. Il numero occupato da una pubblicazione in una collezione si registra in uno spazio apposito dell'archivio, in nota al legame fra la notizia della monografia e quella della collezione.

Tab. 1

|  | <i>funzione di descrizione</i> | <i>funzione di accesso</i> | <i>funzione di raggruppamento</i> |
|--|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| titolo di monografia   | ***                            | ***                        |                                   |
| titolo di pubblicazione in serie                                 | ***                            | ***                        |                                   |
| titolo di collezione   | ***                            | ***                        | ***                               |
| titolo parallelo   | ***                            | ***                        |                                   |
| titolo subordinato   |                                | ***                        |                                   |
| titolo diverso dal titolo proprio                                |                                | ***                        |                                   |
| titolo non significativo di parte di pubblicazione in più volumi | ***                            |                            |                                   |
| titolo analitico   | ***                            | ***                        |                                   |
| titolo di raggruppamento non controllato                         |                                | ***                        | ***                               |
| titolo di raggruppamento controllato                             |                                | ***                        | ***                               |

tuito da un solo elemento (tipo A per la forma diretta, tipo C per la forma inversa) o nomi in cui il gruppo principale è costituito da più di un elemento (tipo B per la forma diretta, tipo D per la forma inversa). Una virgola segnala il punto d'inversione. Si vedano gli esempi riportati in Tabella 2.

Tab. 2

|   | <i>tipo di intestazione</i> |
|---|-----------------------------|
| Agnese : di#Boemia <beata>                | A                           |
| Albert <abate>                            | A                           |
| Albert <principe di Monaco ; 1.>          | A                           |
| Beonio Brocchieri Fumagalli, Maria Teresa | D                           |
| Cavour, Camillo : Benso, conte di         | C                           |
| Cesa Bianchi, Marcello                    | D                           |
| De_Chirico, Giorgio                       | C                           |
| Fox Keller, Evelyn                        | D                           |
| El *Greco                                 | A                           |
| Ioannes Paulus <papa ; 2.>                | B                           |
| Jean Baptiste : de#Bouillon               | B                           |
| Levi, Primo <1919-1987>                   | C                           |
| Maestro dell'Osservanza                   | B                           |
| Pseudo-Dionysius                          | B                           |
| Puech, Henry-Charles                      | C                           |
| Tolkien, John Ronald Reuel                | C                           |

Si può notare come i numerali ordinali che compaiono in alcuni nomi, e che vengono tradizionalmente scritti in numeri romani<sup>12</sup> siano stati trasformati in numeri arabi puntati. Se l'operazione si giustifica con un più agevole trattamento dei dati in sede di elaborazione, non risulta del tutto condivisibile la scelta di mantenere sempre questa forma dell'intestazione.<sup>13</sup> Una semplice procedura di conversione potrebbe permettere di presentare i nomi forniti di numero ordinale sotto forme meno vistosamente differenti da quelle abituali, tanto nella consultazione del catalogo quanto nella sua riproduzione a stampa.

Altra caratteristica piuttosto vistosa è la conservazione — tanto in sede di consultazione del catalogo quanto nella riproduzione a stampa di parti di esso (per esempio nelle schede della Bibliografia nazionale italiana) — di alcuni segni di punteggiatura impiegati in modo caratteristico, difforme dai consueti usi stilistici, allo scopo di distinguere chiaramente le parti di cui si compongono certe intestazioni. Distinzione resa necessaria per scandire senza incertezze i gruppi sui quali si basa l'ordinamento. Da pochi confronti di stile, tuttavia, appare chiara l'inutilità di mantenere una segnaletica che a quel punto del trattamento dei dati — quando essi vengono letti da chi consulta il catalogo — ha esaurito la propria funzione, col risultato di rendere più complesse del necessario le indicazioni fornite dalle intestazioni.

<sup>12</sup> RICA 61-62: nelle regole del 1979 la scelta di dare l'ordinale in numeri romani è evidentemente considerata tanto usuale da non essere né menzionata, né commentata.

<sup>13</sup> A puro titolo di esempio, poiché l'uso è costante nella BNI: Ioannes <papa ; 23.> (64-10902), Napoléon <imperatore dei Francesi ; 1.> (94-4483). La consultazione dell'indice degli autori del cd-rom della BNI mette inoltre in evidenza (per esempio sotto le intestazioni relative ai vari papi di nome Pio) che l'uso dei numeri arabi per gli ordinali non produce comunque nell'ordinamento gli effetti auspicati.

|  |        |
|--|--------|
| <b>Cavour, Camillo</b> : Benso, conte di | (SBN)  |
| <b>Cavour, Camillo Benso, conte di</b>   | (RICA) |
| <b>Ioannes Paulus</b> <papa ; 2.>        | (SBN)  |
| <b>Ioannes Paulus II, papa</b>           | (RICA) |
| <b>Levi, Primo</b> <1919-1987>           | (SBN)  |
| <b>Levi, Primo, 1919-1987</b>            | (RICA) |

## 2.2 Forma dell'intestazione. Nomi di enti collettivi

I nomi di enti collettivi sono divisi in nomi in cui compare il nome di un solo ente (tipo E), nomi identificanti solo in unione con uno o più enti sovraordinati (tipo G) e nomi di enti collettivi a carattere temporaneo (tipo R). Si veda la Tabella 3.

Per tutti gli enti collettivi, è obbligatorio l'uso di asterischi: quattro, posti davanti alle prime quattro parole del nome, escluse quelle parole che rientrano nella categoria dei prefissi secondo le RICA. Fanno eccezione — come già nelle regole del 1979 — alcuni nomi di ente che iniziano con un articolo da considerare per l'ordinamento (ad esempio: La Spezia). Inoltre, nel caso l'intestazione comprenda un ente subordinato, le prime due parole significative del nome di quest'ultimo sono precedute da un asterisco. Se gli enti subordinati sono più d'uno, gli asterischi si inseriscono soltanto nel nome del primo.

Si può inoltre notare come l'ordine tradizionale delle qualificazioni sia modificato (come si è già visto nel caso dei nomi di persona) ai fini di un più funzionale ordinamento. A questo scopo, inoltre, si trascurano gli eventuali prefissi, consi-

derando tali "gli articoli, le preposizioni e le particelle di relazione familiare".<sup>14</sup> Dagli esempi della *Guida SBN* risultano bensì escluse anche le congiunzioni.<sup>15</sup> L'ordinamento che si ottiene in questo modo è per parole significative. Si tratta di un'eccezione al criterio di ordinamento parola per parola raccomandato dalle RICA:<sup>16</sup> mentre permette un veloce recupero su parti significative di nomi spesso lunghi, ha come effetto collaterale di mescolare in una sola sequenza nomi ordinati secondo sistemi differenti (per i nomi di persona infatti non si opera alcuna distinzione degli elementi significativi).

Alcuni confronti di stile mettono in evidenza che le differenze grafiche tra forma proposta dalle RICA e formalizzazione seguita in SBN sono minori (rispetto ai nomi di persona, vedi 2.1). Restano tuttavia ugualmente legittime le considerazioni sulla limitata utilità di lasciare visibili segni di punteggiatura la cui presenza si giustifica soltanto con la necessità di segnalare all'elaboratore — per ottenere l'ordinamento voluto — le varie parti dell'intestazione.

**Associazione Produrre e riprodurre** : Gruppo donne e sviluppo (SBN)

**Associazione Produrre e riprodurre.** Gruppo donne e sviluppo (RICA)

**Biblioteca universitaria** <Genova> (SBN)

**Biblioteca universitaria, Genova** (RICA)

**Centro internazionale matematico estivo** (SBN)

**Centro internazionale matematico estivo** (RICA)

**Convegno nazionale delle consulte femminili** <1. ; 1977 ; Torino > (SBN)

**Convegno nazionale delle consulte femminili, 1., Torino, 1977** (RICA) ►

**Tab. 3**

|   | <i>tipo di intestazione</i> |
|---|-----------------------------|
| *Associazione *Produrre e *riprodurre : *Gruppo *donne e sviluppo                                     | G                           |
| *Biblioteca *universitaria <Genova>   | E                           |
| *Centro di *diritto *regionale dell'*Università di Bologna  | E                           |
| *Centro *internazionale *matematico *estivo   | E                           |
| *Centro di *studi *economici e *sociali   | E                           |
| *Consiglio *nazionale delle *ricerche   | E                           |
| *Convegno *nazionale delle *consulte *femminili <1. ; 1977 ; Torino>                                  | R                           |
| *La Spezia <Provincia>  | E                           |
| La *nuova *Italia   | E                           |
| *Osservatorio sul *mercato del *lavoro della *Regione Piemonte  | E                           |
| *Piemonte : *Osservatorio sul *mercato del lavoro   | G                           |
| *Retrospectiva di *Luigi *Bertelli <1969 ; Bologna>   | R                           |
| *Seminario *nazionale per *professori *italiani di discipline criminologiche <4. ; 1985 ; Siracusa>   | R                           |
| *Università degli *studi <Genova> : *Facoltà di *lettere e filosofia : Istituto di filologia classica | G                           |

<sup>14</sup> *Guida SBN (M-S)*, p. 205; *Guida SBN (A)*, p. 139: in entrambe si fa riferimento a RICA, App. II, 6.

<sup>15</sup> Per esempio nell'intestazione \*Mostra di \*codici ed \*edizioni \*dantesche <1965 ; Firenze> (*Guida SBN (M-S)*, p. 199).

<sup>16</sup> RICA, App. II, 1.

**La Spezia** <Provincia> (SBN)

**La Spezia** (*Provincia*) (RICA)

**Università degli studi** <Genova> : Facoltà di lettere e filosofia : Istituto di filologia classica (SBN)

**Università degli studi**, *Genova*. Facoltà di lettere e filosofia. Istituto di filologia classica (RICA)

Si può inoltre notare che le parentesi uncinata racchiudono e contrassegnano qualificazioni di diversa importanza e necessità. La considerazione vale tanto per i nomi di persona quanto per quelli di enti collettivi. Nel caso di intestazioni come

**Thomas** : More <santo>

**Biblioteca universitaria** <Genova>

gli elementi posti fra parentesi rappresentano una parte indispensabile del nome, secondo le regole di catalogazione.<sup>17</sup> Mentre in intestazioni come

**Levi, Primo** <1919-1987>

**Mondadori**, Arnoldo <casa editrice>

la funzione della qualificazione è di distinguere fra omonimi.<sup>18</sup> Identità di trattamento si ha tuttavia anche nelle RICA, che avverte come la qualificazione vada "separata dal nome con una virgola e graficamente differenziata".<sup>19</sup>

Fra i nomi di ente di tipo E trovano posto (nella catalogazione di libri antichi) anche i punti d'accesso costituiti da forme normalizzate del nome del tipografo o dell'editore. Anche per queste intestazioni è ammessa la presenza di una o più forme varianti accanto alla forma accettata, e valgono in generale i criteri di trascrizione e punteggiatura delle intestazioni di tipo E. Inoltre si sostituisce il carattere '&' alla congiunzione 'e' in tutte le lingue e il carattere 'C.' a tutte le espressioni come 'soci', 'compagni', 'Co.' e simili:

\*Guerra, \*Domenico & \*Guerra, \*Giovanni Battista

\*Manuzio, \*Aldo <il vecchio>

Un caso particolare di varianti del nome riguarda le possibili combinazioni di due o più nomi in una sola ditta tipografica o editoriale:

\*Guerra, \*Domenico & \*Guerra, \*Giovanni Battista

\*Guerra, \*Giovanni \*Battista & \*Guerra, Domenico

Nel caso in esempio le due intestazioni sono riferite alla medesima ditta, la prima presenta la forma accettata per l'intestazione, la seconda una sua variante dalla quale si fa rinvio (per i meccanismi del rinvio vedi 2.4.1).

Per queste intestazioni relative a editori e a stampatori si può osservare una certa oscurità nella procedura di normalizzazione, non dissipata dalla dichiarazione della *Guida*: "Per la forma del nome si applicano le norme RICA relative alla 'Forma dell'intestazione'".<sup>20</sup> Risulta infatti contraddittoria l'applicazione dell'inversione, tipica del trattamento dei nomi di persona, a nomi che pur constando talvolta del solo nome sono considerati nomi collettivi, e infatti codificati come di tipo E.

Il trattamento appropriato potrebbe piuttosto essere quello previsto dalle RICA per i "nomi delle ditte ... costituiti dal solo nome e cognome del fondatore o del titolare",<sup>21</sup> per i quali non è prevista l'inversione, se non per una voce di rinvio. Se ne veda l'esempio:

**Arnoldo Mondadori editore**

\* **Mondadori editore**

\* **Mondadori**, Arnoldo, *casa editrice*.

Seguire questo trattamento avrebbe il vantaggio di evitare dubbi e incertezze nella scelta dell'elemento del nome collettivo da portare in prima posizione con l'inversione, specialmente nei casi in cui nel nome della ditta si uniscano più nomi di persona, o nomi di persona ed espressioni diverse (all'insegna di..., gli eredi di..., ...e figli), limitandosi alla trascrizione del nome nell'ordine dei suoi elementi così come compaiono sul frontespizio o nella sottoscrizione.

## 2.3 Forma dell'intestazione. Titoli

La possibilità — prevista dalle RICA — che alcuni titoli fungano da punti d'accesso è compresa in SBN nella rete di relazioni che possono collegare fra di loro le registrazioni dell'archivio dei titoli. Ogni titolo che sia il primo elemento (in certi casi, primo e unico) di una di queste registrazioni funge dunque da punto di accesso. La forma di questi titoli è governata dai principi della descrizione bibliografica. Si fa sempre precedere da un asterisco la prima parola di ciascun titolo, ad esclusione di quegli articoli iniziali da trascurarsi nell'ordinamento (non quindi gli articoli declinati in casi diversi dal nominativo). Quando il complemento del titolo è ritenuto significativo, anche il primo elemento di esso è preceduto da un asterisco.<sup>22</sup> Cfr. Tabella 4.

Un caso meno frequente di elemento da trascurarsi nell'or-

<sup>17</sup> RICA 60; RICA 67.4, RICA 70.1.a.

<sup>18</sup> RICA 59.3; RICA 70.1.c-d.

<sup>19</sup> RICA 59.1.

<sup>20</sup> *Guida SBN (A)*, p. 249.

<sup>21</sup> RICA 67.3.

<sup>22</sup> Dei titoli presentati negli esempi vengono date le sole parti utili, senza considerare gli altri elementi che possono comparire nelle rispettive registrazioni.

#### Tab. 4

\*Architecture as memoria and monument  
L'architettura come monumento e memoria  
La \*banalità del bene : \*storia di Giorgio Perlasca  
\*Bulletin mensuel de statistique  
\*Devices and desires  
\*Monthly bulletin of statistics  
\*Quaderni di "Biblioteche oggi"  
\*Zur Psychopathologie des Alltagslebens

dinamento dei titoli è quello dei numerali che indichino la posizione in una sequenza.<sup>23</sup> Nel caso in cui il numerale sia la prima parola del titolo ciò potrebbe influire sulla posizione dell'asterisco. Ad esempio:

Nono \*contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico

3. \*Manuale delle giovani marmotte.

Poiché tuttavia la *Guida SBN* indica chiaramente che l'asterisco precede sempre la "prima parola del titolo (articolo escluso)",<sup>24</sup> per ottenere l'accessibilità collettiva dei titoli appartenenti alla medesima sequenza sarà necessario fornire un accesso supplementare, che consisterà nelle sole parti del titolo comuni a tutti gli elementi della sequenza:

\*Nono contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico

\*Contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico.

Per il legame che unisce le due registrazioni, vedi oltre 3.2.2.

Altra particolarità nel trattamento dei titoli non irrilevante dal punto di vista delle funzione di accesso è la trascrizione in cifre arabe dei numeri romani presenti nel titolo. Quando questi numeri hanno valore di ordinali — cioè nel caso più frequente — il numero arabo è seguito da un punto:<sup>25</sup>

\*Bibliografia delle stampe popolari religiose del 16.-17. secolo

\*Carlo 5. e Clemente 7.

\*Vittorio Amedeo 3. e la Sardegna

Come per la punteggiatura speciale mantenuta nelle intestazioni a persone e ad enti, risulta qui privilegiato il trattamento automatico dei dati sulla congruità di espressioni comunemente utilizzate in altre forme. Gli interventi sulle intestazioni — tuttavia — per quanto criticabili, possono rientrare nell'insieme delle formalizzazioni alle quali sottostanno quelle parti del catalogo. Affatto inaccettabili sono interventi che modifichino elementi del titolo, per il quale si suppone l'adesione testuale all'evidenza del frontespizio, e comunque è poco comprensibile la permanenza di queste forme che non di rado toccano l'assurdo nella consultazione del catalogo e nella riproduzione a stampa di sue parti. Se questa particolarità del trattamento dei titoli non potesse venire risolta a favore di una corretta trascrizione di tutti gli elementi che in essi compaiono, andrebbe almeno fornito un accesso alternativo dalla forma integra del titolo, per mezzo di un collegamento con un'altra registrazione (vedi 3.2.2).

## 2.4 Intestazione uniforme e forme varianti

### 2.4.1 Intestazione uniforme e forme varianti. Autori

La *Guida SBN* prevede che ogni registrazione dell'archivio degli autori porti in forma codificata<sup>26</sup> la definizione del proprio essere una forma accettata oppure una da cui si fa rinvio. Per le registrazioni in forma variante o rifiutata è possibile un legame<sup>27</sup> soltanto a partire da altre registrazioni dell'archivio degli autori, purché queste siano in forma accettata.

|                          |                                      |
|--------------------------|--------------------------------------|
| Rendell, Ruth            | (intestazione uniforme)              |
| legata a                 |                                      |
| Vine, Barbara            | (pseudonimo usato in alcuni romanzi) |
| *Touring *club *italiano | (intestazione uniforme)              |
| legata a                 |                                      |
| *TCI                     | (forma dalla quale si fa rinvio)     |

Un diverso legame<sup>28</sup> rappresenta il rinvio reciproco fra due forme del nome di un ente collettivo usate in tempi diversi.<sup>29</sup>

|                                     |                         |
|-------------------------------------|-------------------------|
| *Touring *club *italiano            | (intestazione uniforme) |
| legata a                            |                         |
| *Consociazione *turistica *italiana | (intestazione uniforme) |

Questo legame permette la lettura in entrambi i sensi del rinvio reciproco: ➤

<sup>23</sup> RICA, App. II, 13.

<sup>24</sup> Ad esempio *Guida SBN (M-S)*, p. 34.

<sup>25</sup> *Guida SBN (M-S)*, p. 32; *Guida SBN (A)*, p. 44: qui il procedimento è esteso (per motivi facilmente comprensibili) alla terza area.

<sup>26</sup> Con un solo carattere registrato in un campo apposito.

<sup>27</sup> Rappresentato da un codice di una sola cifra: 8.

<sup>28</sup> Rappresentato da un codice di una sola cifra: 4.

<sup>29</sup> RICA 66.1.

## Consociazione turistica italiana

*Vedi anche*

## Touring club italiano

## Touring club italiano

*Vedi anche*

## Consociazione turistica italiana.

Va osservato che il legame di rinvio reciproco fra intestazioni per autore non è previsto dall'archivio Indice antico del Servizio bibliotecario nazionale.<sup>30</sup>

Mentre ad ogni registrazione dell'archivio degli autori è possibile aggiungere (in un campo apposito) una nota di commento o chiarimento, che può contenere ad esempio l'indicazione del repertorio autorevole dal quale è stata ricavata la forma dell'intestazione, tanto il rinvio quanto il rinvio reciproco possono essere corredati di una nota specifica in un campo associato non a una o a entrambe le intestazioni ma soltanto al legame che le unisce (ad esempio, in un rinvio reciproco fra due nomi dello stesso ente si può indicare il periodo di validità di ciascuna delle due forme).

Non si prevede invece la possibilità di collegare con rinvio reciproco (generico: per sola parte iniziale) le intestazioni per autore che possano scriversi con grafie diverse.<sup>31</sup>

Iannaccone  
*vedi anche*  
Jannaccone

Jannaccone  
*vedi anche*  
Iannaccone

Jorio  
*vedi anche*  
Iorio

Iorio  
*vedi anche*  
Jorio

Müller  
*vedi anche*  
Mueller

Mueller  
*vedi anche*  
Müller

o con semplice rinvio generico quando in catalogo compaia

una sola delle due forme:

Iannaccone  
*vedi*  
Jannaccone.

L'assenza di questa relazione esplicitamente registrata nell'archivio delle intestazioni per autore si giustifica col fatto che essa non viene stabilita fra intestazioni complete, ma fra quelle parti dell'intestazione delle quali si danno grafie differenti. Del resto le stesse RICA prevedono questa indicazione di orientamento soltanto per gli elementi in prima posizione nelle intestazioni.

Analogamente, piuttosto che rientrare nei meccanismi di controllo di autorità delle singole intestazioni per autore<sup>32</sup> anche nel catalogo del SBN si potrebbe ottenere un orientamento sulle variazioni grafiche dei nomi installando un apposito dispositivo nelle procedure di consultazione del catalogo (OPAC).

### 2.4.2 Intestazione uniforme e forme varianti. Titoli

I rinvii necessari talvolta fra titoli sono espressi mediante collegamenti fra notizie dell'archivio dei titoli.

I casi qui elencati seguono nei limiti del possibile l'esposizione delle RICA<sup>33</sup> e illustrano le soluzioni ammesse in SBN per l'accessibilità delle edizioni di un'opera con titoli diversi. I codici impiegati sono quelli della *Guida SBN*.

#### Tab. 5

##### Legenda dei codici impiegati:

##### *notizie dell'archivio dei titoli*

- A — notizia relativa a titolo di raggruppamento controllato
- D — notizia relativa ad un titolo diverso dal titolo proprio
- M — notizia relativa ad una monografia
- S — notizia relativa ad una pubblicazione in serie

##### *legami fra notizie dell'archivio dei titoli*

- 1 — fa parte di
- 2 — supplemento di
- 3 — contiene anche
- 8 — ha per altro titolo
- 9 — ha per titolo di raggruppamento controllato

\*Biologisches Centralblatt ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo S collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

<sup>30</sup> *Guida SBN (A)*, p. 145: qui la nota 1 avverte che "per questo collegamento è necessario richiamare l'autore in Indice moderno", senza che venga presentata una spiegazione pertinente alle funzionalità del catalogo più che a quelle del sistema di elaborazione.

<sup>31</sup> RICA, App. II, 2.2, 3.2.

<sup>32</sup> Sarebbe del resto impresa priva di fondamento (oltre che titanica) accertare per ogni Frau o Herr Müller la possibilità che sia usata anche la forma Mueller. Un rinvio di questo tipo ha senso e utilità proprio in quanto generico.

<sup>33</sup> RICA 82-92.

\*Biologisches Zentralblatt

*Secondo RICA 82 dalla forma con diversa grafia si fa rinvio.*

\*Anecdotti interessanti di storia e di critica sulla Memoria cattolica ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Anecdotti interessanti di storia e di critica sulla Memoria cattolica

*Secondo RICA 82 dalla forma con diversa (e più usuale) grafia si fa rinvio.*

La \*R.D.T. un alleato sicuro nella lotta per la pace e la sicurezza ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

La \*Repubblica democratica tedesca un alleato sicuro nella lotta per la pace e la sicurezza

*Secondo RICA 82 dalla forma integrata del titolo si fa rinvio.*

\*S. Maria Regina Coeli in Montesanto ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Santa Maria Regina Coeli in Montesanto

*Si noti che RICA 82 prevede per l'intestazione principale la forma [Santa] Maria ..., integrata per permettere l'ordinamento.<sup>34</sup> Dalla forma presente sulla pubblicazione si fa rinvio.*

\*Farsa recitata agli excelsi signori di Firenze nella quale si dimostra che in qualunque grado che l'homo sia non si può quietare ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Questa è una farsa recitata agli excelsi signori di Firenze nella quale si dimostra che in qualunque grado che l'homo sia non si può quietare

*Secondo RICA 83.1 dalla forma completa del titolo quale figura nella pubblicazione si fa rinvio.*

\*Liber de vita religiosorum ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M, mentre non viene registrata la forma completa quale figura nella pubblicazione:

Incipit liber de vita religiosorum

\*Cataloghi a varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Sette libri de cataloghi a varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne

*Secondo RICA 83.1 dalla forma completa del titolo quale figura nella pubblicazione si fa rinvio.*

\*Teatro della guerra presente fra sua maestà l'imperatrice regina d'Ungheria e di Boemia ... e sua maestà prussiana ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 8 a ciascuna delle notizie dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Parte prima del Teatro della guerra presente fra sua maestà l'imperatrice regina d'Ungheria e di Boemia ... e sua maestà prussiana

\*Secondo prospetto del Teatro della guerra presente fra sua maestà l'imperatrice regina d'Ungheria e di Boemia ... e sua maestà prussiana

\* Terza aggiunta al Teatro della guerra presente fra sua maestà l'imperatrice regina d'Ungheria e di Boemia ... e sua maestà prussiana

*Secondo RICA 83.1 da ciascuna delle forme complete del titolo quale figura nella pubblicazione si fa rinvio.*

\*Monumentorum Italiae quae a Christianis posita sunt libri 4 ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Monumenta Italiae quae a Christianis posita sunt

*Secondo RICA 83.1 non è permessa l'alterazione sostanziale del titolo quale figura nella pubblicazione.*

\*Scriptorum rerum Bohemicarum tomus 1. ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Scriptores rerum Bohemicarum

*Secondo RICA 83.1 non è permessa l'alterazione sostanziale del titolo quale figura nella pubblicazione.*

\*Beihefte zum Zentrablatt für Bibliothekswesen ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo S collegata con codice 2 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo S

\*Zentrablatt für Bibliothekswesen ...

*Secondo RICA 83.2 la forma dell'intestazione principale per i supplementi dovrebbe essere manipolata in modo da consentire l'ordinamento subito dopo il titolo del periodico:*

Zentrablatt für Bibliothekswesen. Beihefte.

\*Justus Liebigs Annalen der Chemie ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo S collegata con codice 3 con la registrazione dell'archivio degli autori (forma uniforme, tipo C) Liebig, Justus

\*Libro che tratta di battaglie chiamato Fioravante ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Fioravante

*Secondo RICA 85 dai titoli delle edizioni si fa rinvio.*

\*Libro delle storie di Fioravante ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Fioravante

*Secondo RICA 85 dai titoli delle edizioni si fa rinvio.*

\*Songs of Beowulf ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con ➤

<sup>34</sup> RICA App. II, 7.

codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Beowulf

*Secondo RICA 85 dai titoli delle edizioni si fa rinvio.*

\*Story of Beowulf ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Beowulf

*Secondo RICA 85 dai titoli delle edizioni si fa rinvio.*

\*Tale of Beowulf ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Beowulf

*Secondo RICA 85 dai titoli delle edizioni si fa rinvio.*

\*Flos medicinae Salerni ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Regimen sanitatis Salernitanum

a sua volta collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Medicina Salernitana

che la *Guida SBN*<sup>35</sup> considera titolo di raggruppamento non adottato.

*Secondo RICA 85 dai titoli delle edizioni si fa rinvio.*

L'\*imitazione di Cristo in latino ed italiano ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*De imitatione Christi

*Secondo RICA 86.1 dai titoli delle edizioni si fa rinvio.*

\*Al di là delle frontiere dello spazio ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Across the space frontier

*Secondo RICA 86.1 dai titoli delle edizioni si fa rinvio.*

Le \*cento novelle antiche ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M (relativa ad una edizione col titolo originario) collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Novellino

Il \*libro del profeta Isaia ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Bibbia. Vecchio Testamento. Isaia<sup>36</sup>

\*Peri hypsous ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M (relativa ad una edizione col titolo nella lingua originale) collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*De sublimitate

La \*Chanson de Roland ou de Roncevaux ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Chanson de Roland

\*Roncisval ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Chanson de Roland

\*Aventiure von den Nibelungen ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Nibelungenlied

\*Kriemhild ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Nibelungenlied

Das \*Lied der Nibelungen ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Nibelungenlied

\*Sechs Bruchstücke einer Nibelungenhandschrift ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Nibelungenlied

\*Folie Tristan ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M (relativa ad un'edizione di una diversa redazione dell'opera nota sotto il titolo Tristan) collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Tristan

\*Tristan en prose ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M (relativa ad un'edizione di una diversa redazione dell'opera nota sotto il titolo Tristan) collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Tristan

\*Rig-Veda ou livre des hymnes ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Rig-Veda

a sua volta collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Veda. Rig-Veda

composta dal nome dell'opera maggiore, seguito da quello della parte autonoma.

Les \*cinquante livres du Digeste ou des Pandectes ...

<sup>35</sup> *Guida SBN (M-S)*, p. 174.

<sup>36</sup> *Guida SBN (M-S)*, p. 173.

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Corpus iuris civilis. Digestum

a sua volta collegata con codice 8 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Digestum

composta dal solo nome della parte autonoma.

Genesis <poema medio-alto tedesco>

notizia dell'archivio dei titoli di tipo A, provvista di qualificazione

\*Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Luca

notizia dell'archivio dei titoli di tipo A collegata con codice 8 a ciascuna delle notizie dell'archivio dei titoli di tipo D

\*Nuovo Testamento. Vangelo secondo Luca

\*Vangelo secondo Luca.

Il caso di una qualificazione del titolo uniforme che indichi la lingua dell'edizione è risolto dalla *Guida SBN*<sup>37</sup> con l'indicazione della lingua del testo fra i codici della notizia dell'archivio dei titoli di tipo M alla quale si collega il titolo di raggruppamento (vedi 3.2.3).

Le \*terze rime ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Divina commedia

Tanto il titolo di tipo M quanto il titolo di tipo A sono collegati con codice 1 all'intestazione dell'archivio degli autori (forma uniforme, tipo D)

Alighieri, Dante

\*Isteni szinjátéka ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M (con codice di lingua HUN: ungherese) collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Divina commedia

Tanto il titolo di tipo M quanto il titolo di tipo A sono collegati con codice 1 all'intestazione dell'archivio degli autori (forma uniforme, tipo C)

Alighieri, Dante.

La *Guida SBN* non prevede invece la possibilità di collegare con rinvio reciproco i titoli uniformi relativi a rielaborazioni autonome di uno stesso tema narrativo:<sup>38</sup>

**Buovo** d'Antona

\*\* **Bueve** de Hanstone

**Bueve** de Hanstone

\*\* **Buovo** d'Antona

**Roman** de Renard

\*\* **Reineke** Fuchs

\*\* **Rainardo** e Lesengrino

**Reineke** Fuchs

\*\* **Roman** de Renard

\*\* **Rainardo** e Lesengrino

**Rainardo** e Lesengrino

\*\* **Roman** de Renard

\*\* **Reineke** Fuchs.

La tabella dei collegamenti previsti per i titoli di raggruppamento controllati<sup>39</sup> non comprende legami fra notizie che siano entrambe di questo tipo.

Inoltre non si prevede la possibilità di collegare con rinvio reciproco generico le parole (poste all'inizio di un titolo) che possano scriversi con grafie diverse:<sup>40</sup>

Ius

*vedi anche* Jus

Jus

*vedi anche* Ius

Year book

*vedi anche* Yearbook

Yearbook

*vedi anche* Year book

Color

*vedi anche* Colour

Colour

*vedi anche* Color

Bollettino

*vedi anche* Bullettino.

A questo proposito — come già osservato in 2.4.1 — un più efficace controllo potrebbe essere raggiunto per mezzo di appropriati dispositivi incorporati nelle procedure di ricerca messe in atto ad ogni consultazione del catalogo. Per quanto riguarda i titoli, poi, l'automatismo di simili dispositivi potrebbe a maggior ragione estendere il controllo delle difformità grafiche anche agli elementi successivi al primo. Essendo tutte le parole che compongono i punti d'accesso candidate alla ricerca per termini isolati ammessa dall'OPAC (lasciando da parte la possibilità di esercitare la ricerca su tutte le parole delle registrazioni), sarà infatti opportuno ➤

<sup>37</sup> RICA 91; *Guida SBN (M-S)*, p. 174; *Guida SBN (A)*, p. 109.

<sup>38</sup> RICA 89. Vedi anche le indicazioni fornite in *Anonymous classics: a list of uniform headings for European literatures* / International Federation of Library Associations and Institutions ; compiled by the IFLA International Office for UBC ; edited by Rosemary C. Hewett. London : IFLA International Office for UBC, 1978.

<sup>39</sup> *Guida SBN (M-S)*, p. 119; *Guida SBN (A)*, p. 84.

<sup>40</sup> RICA, App. II, 2.2, 10-11.

che l'offerta delle varianti grafiche non resti circoscritta a quegli elementi iniziali delle intestazioni che soli risultavano determinanti nella ricerca lineare sul catalogo cartaceo.

### 3. SCELTA DELL'INTESTAZIONE

La distinzione dell'insieme dei titoli da quello degli autori comporta una disgregazione dell'unità del catalogo, così come si costruisce in base alle RICA, a vantaggio di un percorso di ricerca che dà la precedenza alla scelta fra autori e titoli. Il primo atto di una ricerca nel catalogo del SBN secondo i criteri della catalogazione classica per autori è infatti la scelta dell'archivio da consultare (mediata dagli appositi dispositivi dell'OPAC). Ma, naturalmente, se una pubblicazione non è reperibile tramite alcuna intestazione per autore non è necessariamente assente da quel catalogo, potendo essere stata — correttamente — catalogata soltanto sotto un titolo, o magari più d'uno. Una buona applicazione delle regole di catalogazione, attenta alla particolare struttura del catalogo nel SBN, garantisce il rispetto dei principi su cui si fonda la funzionalità del catalogo per autori, come delineata dai Principi di Parigi del 1961 e codificata dalle RICA.

#### 3.1 Scelta dell'intestazione. Autori personali e collettivi

La *Guida SBN* ha prescrizioni assai limitate per quanto riguarda l'attribuzione delle intestazioni nel catalogo per autori. In sostanza si limita a suddividere il rapporto di responsabilità di persone ed enti con le opere e le pubblicazioni in tre categorie. Tutti gli accessi per titolo avvengono infatti come si è visto per mezzo delle relazioni interne all'archivio dei titoli.

La relazione che si stabilisce fra una registrazione dell'archivio dei titoli ed una dell'archivio degli autori può rappresentare i seguenti casi:

— la pubblicazione presenta l'opera di un solo autore: il codice 1 indica una responsabilità principale;

— la pubblicazione presenta l'opera di due o tre autori: il codice 2 indica una responsabilità alternativa e viene attribuito al legame dal secondo e (quando c'è) dal terzo autore: nello stesso tempo deve esistere un legame di codice 1 dal primo autore;

— ogni altro tipo di responsabilità è indicato dal codice 3.

Tuttavia, per il materiale antico, è prevista anche la relazione di responsabilità nella produzione materiale (codice 4), che connette alla descrizione della pubblicazione il nome dell'editore o dello stampatore, registrato in forma normalizzata, come nome di tipo E, nell'archivio degli autori (vedi sopra, 2.2).

A ciascun legame di responsabilità — di qualsiasi tipo — è sempre possibile associare una nota esplicitiva, per esempio sulla fonte da cui si è ricavata l'informazione o sul tipo di responsabilità (cura, illustrazione, traduzione, ecc.).

Esiste un controllo automatico che garantisce che i legami con l'archivio dei titoli vengano stabiliti soltanto a partire da nomi in forma controllata e accettata come uniforme. I nomi in forma non accettata, da cui si fa rinvio, possono legarsi soltanto ad altre registrazioni dell'archivio degli autori, purché queste siano in forma accettata.

La tripartizione delle responsabilità può essere confrontata con quella prevista nel modello UNIMARC. In presenza di un legame di tipo 1 in SBN si avrebbe in UNIMARC una responsabilità primaria. Per un legame di tipo 2 in SBN si avrebbe in UNIMARC una responsabilità alternativa. Nel caso tuttavia di una intestazione principale al titolo, in SBN tutte le intestazioni per autore sono legate alla descrizione con un codice 3, mentre in UNIMARC si dà la possibilità di scegliere fra responsabilità alternativa e responsabilità secondaria, secondo opportunità. In UNIMARC dunque, la scelta del tipo di responsabilità è fondata in pari misura sulla relazione di paternità intellettuale e sul singolo codice di catalogazione, mentre le tre categorie previste dalla *Guida SBN* seguono più strettamente le prescrizioni delle RICA, nonostante queste ultime prevedano la sola distinzione fra intestazione principale e intestazioni secondarie.<sup>41</sup>

Le possibilità di stabilire un legame autore-titolo sono riassunte nelle due tabelle che seguono, rispettivamente per i documenti moderni e i libri antichi. Si può notare la possibilità di fornire di intestazione anche le notizie non strettamente descrittive, comprese quelle relative a titoli uniformi.

Tab. 6 - *Guida SBN (M-S)*

|   | 1 | 2 | 3 |
|---|---|---|---|
| monografie  | * | * | * |
| pubblicazioni in serie  | * | * | * |
| titoli non significativi di parte<br>di pubblicazione in più volumi | * | * | * |
| titoli subordinati  | * | * | * |
| titoli analitici  | * | * | * |
| titoli di raggruppamento controllati                                | * | * |   |
| titoli di raggruppamento non controllati                            | * | * |   |
| collezioni  |   |   | * |

Non possono essere collegate ad intestazioni per autore le notizie relative a titoli paralleli e a titoli in forma diversa dal titolo proprio.

Nella catalogazione dei libri antichi (vedi Tab. 7), invece, non possono essere collegate ad intestazioni per autore le notizie relative a pubblicazioni in serie, titoli analitici, titoli paralleli, titoli in forma diversa dal titolo proprio e a titoli di raggruppamento non controllati.

<sup>41</sup> Si possono confrontare le registrazioni della BNI in formato UNIMARC dei romanzi di Fruttero e Lucentini (ad esempio 89-9427) che codificano con 701 (responsabilità alternativa) l'intestazione relativa al secondo autore e registrazioni nelle quali in presenza di un'intestazione principale ad un ente collettivo codificata con 710 (responsabilità primaria) l'intestazione al nome del compilatore è codificata con 702 (responsabilità secondaria): ad esempio BNI 91-8753 e 94-2531.

**Tab. 7 - Guida SBN (A)**

|  | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|---|---|---|---|
| monografie   | * | * | * | * |
| titoli non significativi di parti di pubblicazioni in più volumi | * | * | * | * |
| titoli subordinati   | * | * | * |   |
| titoli di raggruppamento controllati                             | * | * |   |   |
| collezioni   |   |   | * | * |

## 3.2 Scelta dell'intestazione. Titoli

### 3.2.1 Punti d'accesso al titolo previsti dalle RICA

L'accessibilità sotto il titolo proprio delle descrizioni presenti nell'archivio dei titoli soddisfa la prescrizione delle RICA di fare intestazione principale al titolo: vedi RICA 4, 5.1-2, 6, 7.1 (se gli autori sono più di tre), 7.2-3, 10, 19.1, 20, 21 (in assenza sul frontespizio del nome del compilatore), 25, 27 (in assenza di indicazione di un autore personale), 29.3, 30.3 (se l'ente temporaneo non fa parte di una serie numerata), 31.2, 32.7 (in mancanza di una denominazione tradizionale), 32.9 (quando prevista dalle norme generali), 33.2-4, 33.5 (in mancanza di un nome tradizionale), 33.7, 37 (in caso di pubblicazioni di collettività religiose non organizzate o prive di un nome distintivo) per le monografie; e RICA 41.1, 42.1-3, 43, 44.1-2, 45.1 per le pubblicazioni periodiche.

È soddisfatta nello stesso modo la prescrizione di fare scheda secondaria al titolo nei casi previsti da RICA 2, 7.1 (se gli autori sono due o tre e al titolo sia dato rilievo autonomo), 8.1 (se gli autori oltre a quello messo in maggior rilievo sono più di due), 8.2 (facoltativa), 15.2 (facoltativa), 21 (in presenza sul frontespizio del nome del compilatore), 23-24 (in presenza di un titolo non generico), 29.2, 30.2 (in presenza di titolo non generico), 32.4, 33.5 (in presenza di un nome tradizionale); e da RICA 41.3<sup>42</sup> e 45.2 per le pubblicazioni periodiche.

Per gli accessi da forme del titolo diverse da quella del titolo proprio, vedi i legami fra notizie dell'archivio dei titoli (2.4.2).

Nei casi previsti da RICA 32.7 (codici, raccolte di leggi e leggi anteriori all'evo moderno) e 33.5 (trattati anteriori all'evo moderno), l'intestazione principale è alla denominazione tradizionale. In SBN tale denominazione viene registrata con codice A: titolo di raggruppamento controllato sui repertori o eventualmente con codice B; titolo di raggruppamento non controllato (vedi anche 2.4.2).

<sup>42</sup> Norma peraltro trascurata già in molte applicazioni delle RICA.

\*Theodosiani libri 16 cum constitutionibus Sirmondianis ...  
notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Codex Theodosianus

\*Liber de pace Cōstantiae composita inter imperatorem Friderichum & filiū eius ...

notizia dell'archivio dei titoli di tipo M collegata con codice 9 alla notizia dell'archivio dei titoli di tipo A

\*Pace di Costanza

Al di là dei legami che la *Guida SBN* indica come obbligatori (quello con il titolo della collezione, ad esempio, o con il titolo uniforme), si apre un largo ventaglio di punti d'accesso che può essere utile offrire ai lettori. Nel modo di sfruttare questa facoltà vanno tenuti in conto gli automatismi dell'elaboratore e gli effetti che producono sull'ordinamento delle registrazioni, quindi su una parte significativa della loro accessibilità. Proprio grazie alla molteplicità di accessi prevista dalla *Guida SBN* si può ovviare a quelle rigidità nella lettura dei dati che nel catalogo cartaceo, allestito e consultato senza mediazioni meccaniche, potevano considerarsi superabili in gran parte in maniera intuitiva.

### 3.2.2 Gli altri accessi al titolo in SBN

La possibilità di collegare fra loro le varie registrazioni dell'archivio dei titoli fa sì che ogni titolo registrato separatamente costituisca punto d'accesso per tutti gli altri titoli a cui sia collegato. Oltre ai legami fra titoli già esaminati in 2.4.2, esiste la possibilità di stipulare i seguenti legami, indicati sinteticamente con i codici delle due notizie dell'archivio dei titoli e dal codice di legame:

- serie di appartenenza della pubblicazione (M1C)
- pubblicazione (in più volumi) di appartenenza della pubblicazione (M1M)
- titolo del periodico di cui fa parte la pubblicazione (M1S)#
- monografia di cui la pubblicazione è supplemento (M2M)
- periodico di cui la pubblicazione è supplemento (M2S)#
- titolo di un'opera contenuta nella pubblicazione (M3T)
- titolo di una pubblicazione di cui la prima pubblicazione è continuazione (M4M)
- periodico cui si riferisce la pubblicazione (M4S)#
- titolo di un'edizione precedente (M5M)#
- titolo di un'edizione precedente, in forma di periodico (M5S)#
- volume che è parte di una pubblicazione in più volumi (M51M)
- titolo di uno spoglio, con dati di localizzazione in nota al legame (M51N)#
- volume (senza titolo significativo) che è parte di una pubblicazione in più volumi (M51W)

- titolo originale della pubblicazione (M6B)
- titolo di un'edizione parallela dell'opera (M7M)
- titolo parallelo della pubblicazione (M8P)
- titolo diverso dal titolo proprio, o in una diversa formulazione (M8D)
  
- serie di appartenenza del periodico (S1C)#
- periodico di cui il primo periodico è continuazione (S4S)# §
- titolo del periodico assorbito (S41S)# §
- titolo del periodico con cui è avvenuta una fusione (S42S)# §
- titolo del periodico di cui il primo periodico è parziale continuazione (S43S)# §
- titolo di un'edizione precedente del periodico (S5S)#
- titolo di uno spoglio, con dati di localizzazione in nota al legame (S51N)#
- titolo di un'edizione parallela del periodico (S7S)#
- titolo parallelo del periodico (S8P)#
- titolo chiave del periodico (S9A)#
  
- serie di appartenenza della serie (C1C)
- titolo di cui la serie è continuazione (C4C)
- titolo di un'edizione precedente della serie (C5C)#
- titolo di una serie parallela (C7C)#
- titolo diverso dal titolo proprio, o in una diversa formulazione (C8D)
- titolo parallelo della serie (C8P)
- titolo chiave della serie (C9A)#
  
- serie di appartenenza del volume (W1C)
- titolo di un'opera contenuta nel volume (W3T)
- titolo di uno spoglio, con dati di localizzazione in nota al legame (W51N)#
  
- titolo di raggruppamento (non controllato) dell'opera (T6B)
- titolo diverso dal titolo dell'opera, o in una diversa formulazione (T8D)
- titolo parallelo dell'opera (T8P)
- titolo di raggruppamento (controllato) dell'opera (T9A)
  
- titolo di raggruppamento (non controllato) dello spoglio (N6B)#
- titolo diverso dal titolo dello spoglio, o in una diversa formulazione (N8D)#
- titolo parallelo dello spoglio (N8P)#
- titolo di raggruppamento (controllato) dello spoglio (N9A)#
  
- forma variante del titolo di raggruppamento non controllato (B8D)

# Questi legami non sono previsti nella catalogazione del libro antico.  
 § I termini cronologici di questi legami sono chiariti in nota al legame.

<sup>43</sup> Sono esempi di chiavi di ricerca BEONBF per Beonio Brocchieri Fumagalli, Maria Teresa (intestazione a nome di persona), CONDCF per \*Convegno \*nazionale delle \*consulte \*femminili <1. ; 1977 ; Torino> (intestazione a ente collettivo), QUADBO per \*Quaderni di "Biblioteche oggi" (titolo). Sono esempi di chiavi di ordinamento FOX per Fox Keller, Evelyn (intestazione a nome di persona), BIBLIOTECA per \*Biblioteca \*universitaria <Genova> (intestazione a ente collettivo), BANALITÀ DEL BENE La \*banalità del bene (titolo).

<sup>44</sup> Per un profilo complessivo delle caratteristiche dell'OPAC del SBN si possono vedere *Il progetto "Accessibilità alle basi dati residenti sull'Indice"* / Claudia Parmeggiani. p. 27-30 // "SBN notizie", 1996, n. 2 e *Accessibilità delle basi dati residenti sull'Indice del Servizio bibliotecario nazionale (OPAC)* / Antonella Cossu. p. 19-23 // "SBN notizie", 1997, n. 1.

### 3.2.3 Altri dispositivi d'accesso nel catalogo per autori in SBN

Ogni notizia dell'archivio dei titoli è corredata da alcuni dati in forma codificata, non tutti obbligatori, che in fase di ricerca possono costituire — se presenti — elementi di selezione delle risposte del catalogo. Essi sono:

- la natura bibliografica, che indica il tipo di titolo (1 carattere)
- il paese di pubblicazione (2 caratteri)
- la lingua del testo (3 caratteri, fino a un massimo di tre codici): per un suo impiego nelle intestazioni con titoli uniformi, vedi 2.4.2
- la data di pubblicazione (4 caratteri, per un massimo di due date) e il codice relativo (1 carattere)
- il luogo di pubblicazione, soltanto per il libro antico e in forma normalizzata
- il genere della pubblicazione
- il numero standard internazionale (ISBN, ISSN, BNI, ecc.).

Nella fase precedente all'adozione dei dispositivi di OPAC, il catalogo del SBN impiegava anche due accessi per chiavi: brevi sequenze di caratteri ricavate automaticamente, secondo procedure definite, dalle prime parole di ciascuna registrazione, sia relativa a titoli sia ad autori.<sup>43</sup> Seguendo questo metodo — del tutto ignorato, ovviamente, dalle RICA — si ottiene una notevole approssimazione all'informazione cercata, e tuttavia il metodo di formulazione delle chiavi è abbastanza complesso da sconsigliarne l'uso durante la consultazione diretta del catalogo da parte del pubblico della biblioteca.<sup>44</sup>

## 4. IL CONTROLLO DELLE INTESTAZIONI

Come accennato nella descrizione degli archivi fondamentali del catalogo in SBN, la separazione dell'archivio delle intestazioni per autore dall'archivio contenente le descrizioni pone chi vi lavora in condizione di svolgere un vero e proprio controllo di autorità delle intestazioni.

Senza voler considerare la condizione di punto d'accesso in potenza di qualunque elemento delle notizie catalografiche, tipica dei cataloghi su elaboratore, si è visto tuttavia che la separazione fra descrizioni e punti d'accesso non è totale e chiaramente espressa. Innanzi tutto non esiste un archivio distinto per tutti i punti d'accesso previsti dalle regole di catalogazione per autori, ma essi sono distribuiti fra l'archivio degli autori e una parte di quello dei titoli.

Nell'insieme dei titoli delle pubblicazioni, dei titoli delle opere e dei titoli che svolgono mera funzione di punti d'accesso, si nota che molti elementi assolvono nello stesso tempo più di una funzione e che il trattamento dell'archivio

dei titoli del SBN riflette questa commistione. Essa può dirsi già presente nel codice nazionale di catalogazione, ma risulta senz'altro accentuata nella prassi del SBN, in particolare per quanto riguarda i titoli paralleli e quelli di collezione, registrati solo separatamente dalla descrizione di cui sono parte.

Nell'archivio delle intestazioni per autore sono inoltre stati ammessi punti d'accesso relativi ad enti privi di responsabilità intellettuale nei confronti delle opere e delle pubblicazioni (editori e stampatori). Anche se questa possibilità è ammessa soltanto nella base di dati relativa al libro antico, si tratta di una estensione degli scopi del catalogo al di là dei limiti dell'indicizzazione per autore. Una simile scelta (e la conseguente presenza di intestazioni relative a editori e stampatori nell'archivio delle intestazioni per autore) appare solo parzialmente giustificabile sulla base delle RICA, che ammettono la creazione di un accesso secondario per "il nome di una persona o di un ente, che non sia responsabile della creazione di un'opera o di un suo aspetto, [se] rappresenta un accesso importante all'informazione catalografica".<sup>45</sup>

Anche se sarebbe possibile inserire nell'archivio delle intestazioni voci generali esplicative che per mezzo di una nota rinviassero ad una intera categoria di intestazioni,<sup>46</sup> voci di questo tipo non risultano nell'attuale archivio degli autori del SBN.

Non pare invece possibile inserire nell'archivio delle intestazioni così com'è oggi organizzato alcun rinvio reciproco generico (2.4.1), poiché l'unico rinvio reciproco ammesso è quello tra le forme del nome di un autore collettivo che cambia denominazione. Tre soluzioni sarebbero possibili per ottenere questa funzione di orientamento, di una certa utilità in un catalogo di grandi dimensioni come quello del SBN. Una prima possibilità è l'estensione dei rinvii reciproci anche alle intestazioni relative ad autori personali, fra le quali potrebbero trovar posto anche intestazioni generiche, composte esclusivamente dall'elemento che può presentarsi scritto in forme diverse. Una possibilità alternativa consiste nel fornire di rinvio reciproco ogni registrazione nella quale ricorra una parola che può avere grafie differenti: anche per questa seconda soluzione sarebbe comunque necessario estendere la possibilità dei rinvii reciproci alle intestazioni relative ad autori personali. Una terza soluzione, più raffinata, potrebbe essere quella di fornire l'OPAC di un apposito meccanismo di controllo, reso esplicito da un messaggio di guida che offrisse la facoltà di allargare il raggio d'azione della ricerca, nel caso in cui la chiave d'interrogazione com-

prendesse una parola che può essere trascritta in forma diverse.<sup>47</sup>

Analogamente si potrebbe procedere per ovviare al fatto che, come si è visto in 2.4.2, la *Guida SBN* non prevede la possibilità di un rinvio reciproco fra titoli uniformi, né fra intestazioni generiche, composte dalle sole parole che potrebbero scriversi con grafie diverse all'inizio dei titoli.

Un'altra funzione di controllo dei punti d'accesso potrebbe esercitarsi nei confronti di quei titoli, di qualunque natura, che contengono cifre, caratteri non latini o simboli da considerarsi scritti nella lingua del testo.<sup>48</sup> L'ordinamento prodotto automaticamente dall'elaboratore sul quale sono installati gli archivi del catalogo non può essere considerato sufficiente — per quanto rigoroso — ad una corretta e coerente reperibilità dei titoli. Si è visto come sia possibile controllare questa accessibilità per mezzo di legami fra registrazioni dell'archivio dei titoli relative a titoli propri (notizie di tipo M) e notizie relative a titoli diversi dal titolo proprio (notizie di natura D).

Va pure osservato che, nonostante la rigida separazione degli accessi per autore dall'archivio dei titoli, l'intestazione principale (legata con codice 1 ad una registrazione dell'archivio dei titoli) mantiene una importante funzione di integrazione dei dati descrittivi. L'insieme di descrizione e intestazione principale può essere utilmente trattato — oltre che nei consueti impieghi in liste bibliografiche organizzate per primo autore — nel recupero dell'informazione tanto in sede di interrogazione del catalogo quanto in fase di recupero retrospettivo di ingenti quantità di dati bibliografici. Anche senza voler considerare il complesso dei dati che compongono il modello UNIMARC (o altri modelli analoghi), si può comunque accennare a come la scelta e la formulazione dell'intestazione principale appropriata per ciascuna descrizione siano fasi essenziali dell'attività di controllo del catalogo — meglio sarebbe dire della catalogazione *tout court* — che concorrono almeno quanto quelle puramente formali a garantire l'attendibilità e l'autorevolezza di quello strumento. Garanzie queste che non potrebbero che rafforzare la funzionalità di una grande base di dati come l'Indice del SBN in qualità di fonte per la catalogazione derivata, per la conversione retrospettiva, e naturalmente per lo scambio internazionale delle informazioni bibliografiche.

Considerando le attuali realizzazioni del SBN, non risulta tuttavia sfruttata ancora pienamente la possibilità di inserire nel cosiddetto archivio degli autori notizie effettivamente controllate, documentate (facendo uso del campo delle note) e quando necessario distinte dalle omografie per ►

<sup>45</sup> RICA 47.1.

<sup>46</sup> 3. *General explanatory entry*, p. 28-31 // *Guidelines for authority and reference entries* / recommended by the Working Group on an International Authority System, approved by the Standing Committees of the IFLA Section on Cataloguing and the IFLA Section on Information Technology. London : IFLA International Programme for UBC, 1984 (trad. italiana: 3 Voce generale esplicative. p. 19-20 // Direttive per le voci di autorità. Roma : ICCU, 1993).

<sup>47</sup> *Integrare o sostituire? : un dilemma per le norme catalografiche* / di Carlo Revelli. p. 50-57 // "Biblioteche oggi", 15 (1997), n. 8: le osservazioni su questo particolare sono a p. 51.

<sup>48</sup> RICA, App. II, 13-16.

mezzo di qualificazioni o di specificazioni cronologiche. Si possono leggere interessanti annotazioni di lavoro di Giuliana Saporì<sup>49</sup> sul verificarsi di un limitato controllo formale delle intestazioni, anche sul piano dell'appropriata trascrizione e punteggiatura dei dati. Si può anche notare la quantità di interventi di controllo registrati durante le complesse fasi di costituzione dell'indice per mezzo dei versamenti delle basi dai singoli poli del SBN.<sup>50</sup>

A lato di questo fenomeno, va considerata l'iniziativa presa nel 1994 di costituire una struttura di gestione dell'archivio di autorità del SBN a livello nazionale.<sup>51</sup> Secondo questo progetto, l'attività di controllo dovrebbe esercitarsi in qualche misura separatamente dall'attività corrente di incremento delle basi che costituiscono il catalogo del SBN, anche se ovviamente i dati — una volta sottoposti a controllo e scrematura delle ridondanze — verrebbero riversati nel catalogo in linea.

Per spostare l'attenzione dal controllo delle intestazioni al recupero dell'informazione, si potrebbero sfruttare le differenze fra i tre legami possibili fra titolo e intestazione per autore (3.1) per selezionare le notizie sulla base del tipo di responsabilità sostenuta da una persona o da un ente nei confronti dell'opera o della pubblicazione. Analogamente potrebbe prevedersi la facoltà di selezionare notizie in cui la funzione di accesso principale è svolta da una intestazione per autore (in presenza di un legame di tipo 1), da un titolo uniforme (in presenza di un legame con un titolo di natura A o di natura B), o dal titolo proprio della pubblicazione (in assenza tanto di un legame di tipo 1 con una intestazione per autore, quanto di un legame con un titolo di raggruppamento).

Un uso sistematico di queste facoltà non è attualmente previsto nelle procedure pubbliche di interrogazione del catalogo (OPAC) disponibili. Né viene offerto nelle procedure di recupero delle informazioni rivolte ai bibliotecari, ma usate anche nel servizio al pubblico fino a che non sia disponibile l'OPAC. Una parziale eccezione si trova nella procedura di interrogazione dell'archivio dei titoli. In essa è infatti possibile indicare, oltre alla chiave di ricerca primaria, uno o più

dati supplementari di selezione dell'informazione, atti a restringere la quantità di notizie recuperate: fra essi è prevista la specificazione del codice della notizia relativa al titolo (3.2.3) e l'indicazione del primo autore, per mezzo della chiave di ricerca.<sup>52</sup>

Si può comunque osservare che ad uno sfruttamento efficace del tipo di responsabilità in fase di recupero dell'informazione risulterebbe insufficiente la semplice ripartizione fra responsabilità primaria (codici 1 e 2) e responsabilità secondaria (codice 3). La ripartizione potrebbe venire resa più eloquente e funzionale dall'aggiunta (nella nota al legame fra titolo e intestazione per autore) di una qualificazione verbale della responsabilità, come previsto nel modello UNIMARC (sottocampo \$4 nei campi del blocco 7 sulla responsabilità intellettuale) e dalle norme francesi di catalogazione.

Rimane in ogni caso da verificare l'assoluta coincidenza fra la tripartizione dei tipi di responsabilità prevista in SBN e quella prevista nel modello UNIMARC (3.1). Oltre alle possibili difficoltà in caso di una conversione automatica di questo particolare della registrazione, eventuali differenze o incertezze possono influire sulle procedure di recupero o di conversione retrospettiva del catalogo che si servissero appunto di dati in formato UNIMARC esterni alla base di dati del SBN, obbligando a interventi manuali di correzione.

Ogni considerazione sull'accessibilità di un catalogo che possa valersi di una gamma di passaggi tra intestazioni e descrizioni così ampia e articolata come quella prevista dalla *Guida SBN* deve infine tenere in debito conto la misura dell'effettiva applicazione di quelle prescrizioni. Va dunque verificato quanto si estenda in effetti — all'interno del catalogo e delle procedure che quotidianamente lo arricchiscono di notizie e di segnature — la tessitura di quella rete di collegamenti. E l'accumulo delle informazioni, la crescita in pura quantità non basta da sola (né è mai bastata) a garantire che siano assolti tutti i compiti. Una buona catalogazione può darsi soltanto in presenza di un accurato e costante controllo dei dati, che insieme a tener conto delle costrizioni formali necessarie alla coerenza, sappia anche prevedere e allestire ogni dispositivo necessario a garantire la piena funzionalità del catalogo. ■

<sup>49</sup> *La qualità del catalogo come presupposto di una efficace ricerca bibliografica* / Giuliana Saporì. p. 59-64 // *L'automazione delle biblioteche delle università: l'esperienza della base SBN delle università lombarde* / a cura di Anna Maria Cozzi e Ornella Foglieni. Milano: Regione Lombardia, 1995; e il più recente *Servizio bibliotecario nazionale: la qualità del catalogo: il primo requisito di un efficace servizio agli utenti della biblioteca* / A.M. Cozzi, G. Saporì. p. 9-10 // "Bollettino del CILEA", n. 60 (dicembre 1997).

<sup>50</sup> *La struttura di gestione dell'archivio di autorità SBN/nazionale e di manutenzione ordinaria del catalogo in linea SBN*, p. 28-32 // "SBN notizie", 1994, n. 3/4.

<sup>51</sup> *Il progetto di costituzione di un authority file nazionale in SBN: origini, tempi di realizzazione, fasi di sviluppo* / Laboratorio per le metodologie della catalogazione e per la didattica (L. Bonanni, I. De Pinedo, C. Magliano). p. 24-27 // "SBN notizie", 1994, n. 3/4.

<sup>52</sup> Un esempio di tale procedura è presentato a p. 3 del *Manuale pratico per l'interrogazione del catalogo: SBN, Servizio bibliotecario nazionale, Versione Adabas/Natural*, rel. 3.3 (ottobre 1995). Milano: Regione Lombardia, 1995.